



Tiziana Colusso

La storia narrata dall'acqua

«Se si contrappone un argine all'acqua, essa si ferma. Se le si apre un varco, essa lo attraversa. Si dice che l'acqua non lotti: eppure nulla la eguaglia nel vincere la più dura delle pietre» (Lao-tse)

dicono di me che mormoro
che canto
che ruggisco quando c'è tempesta –

ma io
soltanto
scorro

ignorando le frontiere
e scorrendo ascolto, accolgo
nel mio grembo largo
le voci, le leggende
i remi che mi battono i fianchi
i panni intrisi di sudore quotidiano
inenarrabili liquami
a volte corpi
che inermi
cadono

dai loro barchini sfondati
lanciati come ponti
tra i continenti

e in me trovano l'ultima madre, il grembo
che riassorbe paziente ciò che all'alba dei tempi
ha creato - eh sì cari umani

sono io vi ho messi al mondo,
già scorrevo al principio del tempo
modellando i continenti alla deriva
tra l'epoca dei ghiacci e quella dei vulcani
e continuavo a scorrere
quando voi viventi scalpitavate
indecisi se rimanere anfibi
o abbandonare la matrice acquatica
con nuove zampe ed ali ed unghie

e poi ben presto
pietre, lance, giavellotti
già vogliosi di guerra lungo gli
argini dei fiumi dove io scorrevo pacifica,
mescolata
al vostro sangue guerriero, il vostro
sangue matricida che risciacquava in me
ogni lordura

e poi ben presto
ogni scolo d'industria, ogni oleoso
petrolio, ogni esperimento atomico nelle
mie viscere oceaniche

dicono di me che non lotto, forse
perché non vi sommergo per punirvi,

eppure ogni tanto vi avverto
con un'onda possente,
un rombo sommerso

che la mia pazienza è finita
e anche il pianeta è sfinito
dal vostro sangue guerriero
che vi rende avidi e folli
votati all'estinzione

sempre più vischiose sono le mie onde

nessuna madre vuol sopravvivere
ai suoi figli, ben presto
 scorrendo mite per l'ultima volta
vi avvolgerò in moto a ritroso
nel mio utero liquido, fresco
sudario di lacrime salate

Il testo in italiano è pubblicato nella raccolta di poesia Ogni respiro un mondo (La Vita Felice 2022)

Le immagini sono fotografie scattate da Enrica Colusso in Colombia, gennaio 2025

*Di seguito, la traduzione in cinese di YU JI, studente di scambio a l'Università La Sapienza.
Grazie alla professoressa Gioia Wei per il gentile interessamento*



水的述说

蒂齐亚娜·科鲁索

“上善若水，水善利万物而不争。”
“天下莫柔弱于水，而攻坚强者莫之能胜。”
——老子

有人说我低语呢喃
 说我歌唱
 说我在暴风雨中作吼——

而我
只是
流淌

我无视边界的束缚
在流淌中仔细倾听，在我

宽敞的子宫里
承载着声音与传说
我托住船桨，它们敲打我的腰身
我也卷起每日汗湿的衣物
有时我会接住
 无助的身体
 它们从
 斑驳的小船上坠下
 如同抛出的桥索
 悬于大陆之间

它们在我体内寻得最后的母亲，一枚子宫
以耐心将它们包容，那些都是她亘古之初的
造物——可亲的人类

是我令你们诞生于世，
 我流淌自时间的源头
在冰川与火山的时代
为漂浮的陆地塑形
 在你们踌躇不定时
我仍然继续流淌
你们犹豫是生于水陆之间
亦或舍弃水的母体
生长新的爪、翼与趾

紧接着便是

石块、长矛与标枪
 河道中我平静地流淌，你们在河岸边
渴望战争
我染上了
战士的血，你们的
弑母的血，在我体内洗净
所有污秽

紧接着

 工业的污水，污浊的
石油，原子实验
全部侵入我深邃的腑脏

我获得不争的名声，或许
是因为我不会出于惩罚而将你们吞没

但有时我予以你们警告
 掀起巨浪
 发出闷声的轰鸣

 我的耐心已经殆尽
这颗星球也已精疲力竭
 只因战士的血液
使你们贪婪而疯狂
灭亡是你们注定的终局

我掀起愈发 汹涌的 浪涛

没有母亲愿意见证
自己孩子的死亡，很快
 我将最后一次温柔地流淌
我将把你们包裹
在我液态的子宫，那是我用咸涩的泪水织就的
清凉的裹尸布